

# The Vad Vuc

I **The Vad Vuc** nascono nel dicembre del 2000 ed in poco tempo il loro **skauntry irish folk** si insinua in ogni angolo del Canton Ticino raccogliendo, fin da subito, uno straordinario consenso di pubblico, che si riassume con i tanti riconoscimenti e premi ricevuti, in quei primi anni, a livello regionale.



L'uscita dell'ep "**Murrayfield Pub**", nel 2003, e dell'album d'esordio "**Il Monastero dei Folli**", nel 2004, hanno portato i Vad Vuc a distinguersi anche nel panorama musicale svizzero fino a conquistare il massimo riconoscimento nazionale per gli artisti emergenti, il **Prix Walo**, premio consegnatogli il 2 maggio 2004 alla prestigiosa Maag Event Hall di Zurigo.

Da qui, la corsa dei Vad Vuc non ha conosciuto sosta permettendo loro di esibirsi un po'ovunque, in Svizzera, in Francia, in Germania, in Italia e di inanellare importanti partecipazioni televisive tra cui, su tutte, merita una citazione il concerto in diretta nazionale in occasione della **Festa nazionale Svizzera, il 1° agosto del 2004**, contenuto in "**Live in Cevio**" (2005).

Il secondo album, "**Trans Roonkaya Express**" (2006), sempre partendo dai binari consolidati delle vorticose melodie irlandesi, dettate dall'indomabile violino e dall'inesauribile fisa, ha condotto la band a scorrizzare, grazie ad un'invidiabile sezione fiati, nelle melodie balcaniche, fino ad omaggiare la taranta, i mariachi e la musica klezmer. Un lavoro che ne ha sancito la crescita, permettendo ai Vad Vuc di siglare un accordo per la distribuzione in Italia sotto la **Sciopero Records** e che è valso loro l'interessamento di un noto talent scout e produttore statunitense, **Mike Galaxy**, già manager dei celebri **Linkin Park**, che ha, infatti, fortemente voluto la presenza della band ticinese in una compilation distribuita nel febbraio 2008 in **terra californiana**. Nel mese seguente anche i brani "Vaya Con Dios" e "Nai" hanno varcato i confini nazionali e sono stati pubblicati nella **compilation tedesca** "Querbeat Festival".

Sull'onda di "**The Vad Vuc & Little Orchestra**", l'ultimo ep, risalente al dicembre 2007, frutto dello splendido connubio tra la band ed i giovani del **Conservatorio della Svizzera Italiana**, il treno dei Vad Vuc ha concluso un 2008 davvero ricco di soddisfazioni, che li ha visti ribadire la loro presenza soprattutto al di fuori dei confini cantonali, con una tournée a girovagare tra Svizzera, Germania e Italia. Per un totale di 6 album ed oltre 300 concerti, in 9 anni, in cui i Vad Vuc hanno aperto le performances di artisti d'eccezione come Ska-P, Misfits, No Use For A Name, Gotthard, Paul Di Anno (ex Iron Maiden), Mercanti di Liquore, Modena City Ramblers, Yo Yo Mundi, Massimo Bubola, Davide Van De Sfroos, La Crus, Bandabardò, Folkabbestia, Après la Classe e tanti, tanti altri.

Il 23 ottobre è uscito il loro nuovo album, dal titolo "**La Parata dei Secondi**", che può vantare la presenza di ospiti di assoluto spessore artistico come Steve Wickham, Yo Yo Mundi, Gnu Quartet, Marino Severini, Mireille Ben, Max Dega, Claude Hauri, i Trenincorsa e tanti altri.

Discografia:

**2003 – Murrayfield Pub**  
**2004 – Il Monastero dei Folli**  
**2005 – Live in Cevio**  
**2006 – Trans Roonkaya Express**  
**2007 – The Vad Vuc & Little Orchestra**  
**2009 – La Parata dei Secondi**

The Vad Vuc:

**Cerno** - Voce, Chitarra, Mandola, Mandolino  
**Büti** - Fisarmonica, Tromba, Piano  
**Sebalter** - Violino, Mandola, Mandolino  
**Q** - Sax, Flauti, Cori  
**Seba** - Trombone, Bombardino, Cucchiari  
**Boss** - Susafono, Piano, Basso  
**Jacky** - Basso, Banjo, Cori  
**Miske** - Batteria, Percussioni

Produzione: **The Vad Vuc**  
Booking and Management: **GO2promotion**  
Ufficio stampa: **GO2promotion**